



Secondaria 2° grado

Noi e i Robot

CONSAPEVOLEZZA E RESPONSABILITÀ FONTI SOSTENIBILITÀ PRIVACY



ARGOMENTO

- Consapevolezza e responsabilità
- Fonti
- Privacy
- Sostenibilità

MATERIA

- Educazione Civica
- Area Umanistico-Letteraria
- Area Scientifica-Tecnologica Matematico

COMPETENZE CHIAVE

- Comunicazione nella madrelingua
- Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
- Competenze sociali e civiche
- Consapevolezza ed espressione culturale

PUNTO/I DEL MANIFESTO DELLA COMUNICAZIONE NON OSTILE

- 02. Si è ciò che si comunica
- 03. Le parole danno forma al pensiero
- 04. Prima di parlare bisogna ascoltare
- 07. Condividere è una responsabilità
- 08. Le idee si possono discutere.Le persone si devono rispettare
- 09. Gli insulti non sono argomenti

DOMANDE FONDAMENTALI

- La robotica è una disciplina che negli ultimi anni ha ottenuto risultati incredibili; le applicazioni sono tantissime e nei campi più disparati. Quanto sappiamo e come valutiamo gli obiettivi raggiunti?
- · Siamo in grado di valutarli con oggettività, basandoci sulla reale conoscenza dell'argomento?

Introduzione all'attività

35'

Guarda i video

L'insegnante introduce il tema dell'attività "I robot e le loro applicazioni, atte a risolvere o migliorare la vita quotidiana", e mostra alla classe alcuni brevi video:

- un robot impiegato nella ristorazione;
- il granchio robot italiano che pulisce i fondali marini;
- il drone di Amazon che farà le consegne direttamente a casa.

Per concludere l'introduzione del tema oggetto di questa attività, l'insegnante propone alla classe la lettura dell'articolo "Le prossime guerre le combatteranno i robot. E la cosa ci deve preoccupare molto".

Discussione in classe sui robot

40'

Dividi la classe in gruppi

L'insegnante suddivide la classe in gruppi: ciascuno di essi dovrà riflettere, discutere, confrontarsi su una serie di domande (uguali per tutti, ma riguardanti un ambito diverso in cui la robotica è stata impiegata: nel lavoro, in guerra, nella medicina, nell'ambiente, nel lavoro).

Le domande su cui basarsi sono:

- Quali sono i vantaggi e gli svantaggi nell'utilizzare i robot in questo campo?
- Ci sono delle implicazioni etiche evidenti che devono essere quanto prima risolte?
- Quanto mina la privacy dell'individuo il loro utilizzo?
- Quanto è fondamentale per l'uomo e l'ambiente il loro sviluppo?
- L'IA applicata ai robot può essere utile nel campo che stai analizzando? Perché?

Presentazione della riflessione di ogni gruppo

15'

Presenta

1. Virtuale è reale

Dico o scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona.

2. Si è ciò che si comunica

Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano.

3. Le parole danno forma al pensiero 8. Le idee si possono discutere.

Mi prendo tutto il tempo necessario a esprimere al meglio quel che penso.

4. Prima di parlare bisogna ascoltare Nessuno ha sempre razione, neanche io. 9. Gli insulti non sono argomenti

Nessuno ha sempre ragione, neanche io. Ascolto con onestà e apertura.

6. Le parole hanno conseguenze

So che ogni mia parola può aver conseguenze, piccole o grandi.

7. Condividere è una responsabilità Condivido testi e immagini solo

Condivido testi e immagini solo dopo averli letti, valutati, compresi

Le persone si devono rispettare

Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare.

Non accetto insulti e aggressività nemmeno a favore della mia tesi.

5. Le parole sono un ponte Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarmi agli altri. 10. Anche il silenzio comunica Quando la scelta migliore è tacere, taccio.

paroleostili.it

Ciascun gruppo riferisce al resto della classe quanto emerso dalla discussione, verificando quindi lo stato delle informazioni in suo possesso. L'insegnante sottolinea quanto sia importante conoscere un argomento, affidandosi soprattutto a fonti attendibili e informandosi costantemente.

Si conclude facendo riferimento al Manifesto della comunicazione non ostile, strumento utile per orientarsi nella comunicazione online (in particolare, il principio 7).